



COMUNE DI NONANTOLA

PROVINCIA DI MODENA

Il Sindaco

OGGETTO: Progetto Comune di Nonantola – Fondazione “Fondazione Ora et Labora”.
descrizione

Il progetto di realizzazione della “segnaletica turistica” è un progetto organico di promozione e valorizzazione del territorio e di diffusione delle informazioni di carattere turistico, relativo al patrimonio culturale e ambientale presente in centro storico e nelle aree limitrofe. Il progetto, seguito prioritariamente dalla Fondazione “Ora et Labora”, rientra in un più ampio Piano di Sviluppo del Turismo del nostro comune, che prevede il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati (musei, servizi comunali, esercenti, edicole, bed & breakfast ecc.), nella realizzazione di un sistema di punti di informazione a valenza turistica, diffusi sul territorio. L’obiettivo è quello di condividere sempre più le informazioni riguardanti il patrimonio culturale e ambientale e le iniziative che lo valorizzano, affinché ogni esercente, servizio, museo aderente al progetto, sia capace di dare informazioni ai visitatori.

Nello specifico, il progetto di segnaletica è costituita da due azioni: la prima, quella principale, prevede la realizzazione di una segnaletica informativa e formativa, relativa al patrimonio, posizionata internamente al paese, con lo scopo di mettere il turista in condizioni di fruire autonomamente del patrimonio stesso; la seconda, complementare, prevede la realizzazione di una segnaletica indicale semplificata, da collocarsi lungo i percorsi che, dalle uscite autostradali portano a Nonantola.

Il progetto di segnaletica interna al paese consiste nella realizzazione di 11 pannelli bifacciali di misure 70x200h e 13 pannelli monofacciali di dimensioni 35x180. Tutti i pannelli utilizzeranno un logo unico rappresentante Nonantola, ovvero quello emerso nell’anno 2015 dal percorso partecipativo denominato “Commercio al Centro”, per identificare con immediatezza proprio le informazioni di carattere turistico e di promozione del territorio. Al percorso parteciparono rappresentanti del commercio, associazioni di categoria, rappresentanti delle fondazioni, delle associazioni e degli enti proprietari dei beni monumentali presenti sul territorio.

Alcuni pannelli bifacciali, posti ai margini del centro storico e in alcuni luoghi di passaggio (ad esempio la stazione delle corriere) ospiteranno sul fronte le mappe di Nonantola, con la visione complessiva del paese e dei monumenti da visitare e sul retro, le informazioni e i percorsi interessanti che si trovano fuori dal centro storico (Villa Emma, Oasi di Riequilibrio Ecologico Il Torrazzuolo, Villa Sorra, Via Romea Nonantolana ecc.).

Altri pannelli ospiteranno invece informazioni di carattere archeologico, derivanti dalle campagne di scavi che hanno interessato il nostro comune per oltre 10 anni; campagne che hanno riportato alla luce pezzi importanti della nostra storia. Il lay-out dei pannelli più interessanti, è stato proiettato pubblicamente, lo scorso 3 dicembre 2017, in Sala Verde a Nonantola, in occasione della presentazione del volume “Nonantola 5: una comunità all’ombra dell’Abate. I risultati degli scavi archeologici di piazza Liberazione” e fanno parte di un progetto del Comune di Nonantola di museo

diffuso, che prevede la realizzazione di percorsi e itinerari archeologici legati al Museo civico di Nonantola; progetto finanziato anche da un contributo stanziato dall'Istituto Beni Culturali e Naturali della Regione Emilia Romagna (Legge Regionale 18/2000).

I pannelli monofacciali, collocati prevalentemente in centro storico, ospiteranno alcune informazioni e immagini specifiche sui singoli monumenti.

Il costo complessivo del progetto di segnaletica interna al comune è di circa 17.000,00 euro. Il costo include gli oneri di progettazione dei pannelli, l'elaborazione e la revisione dei testi e delle immagini, la traduzione in inglese dei testi, la stampa su MEG (laminato per esterni resistente alle intemperie), le strutture di supporto in metallo antiruggine e il posizionamento dei pannelli. A questi costi, si devono aggiungere gli oneri relativi alla rivisitazione e alla ristampa in ampie quantità delle piantine di Nonantola (lingue italiano/inglese) -coordinate con le mappe presenti sui pannelli turistici-, la rivisitazione del sito visitnonantola.it che, assieme al sito della Partecipanza Agraria e a quello dell'Abbazia, sono i siti web di riferimento, da cui vengono generati i QR Code posizionati sulla segnaletica per l'approfondimento dei contenuti ed infine la produzione di porta dépliant e vetrofanie per esporre le piantine ed individuare agevolmente i servizi, i musei e gli esercizi commerciali aderenti al progetto di creazione di punti di informazione diffusa, per un costo complessivo previsto di circa 5.000 euro.

Rimane esclusa dalla cifra sopra citata, la realizzazione della seconda parte della segnaletica, per la quale si è attesa di preventivo.

Infine, a completamento del progetto di segnaletica, verrà proposto un secondo momento di formazione, più specifico e approfondito, rivolto agli esercenti, ai volontari e agli operatori che saranno disposti a collaborare alla divulgazione di informazioni turistiche relative al territorio di Nonantola.

Una volta ultimata la fase di progettazione, la segnaletica verrà sottoposta alla approvazione formale da parte della Soprintendenza competente.

L'obiettivo della Amministrazione comunale e della Fondazione "Ora et Labora" è di completare il progetto di segnaletica entro il 2018.

L'anno 2017 è stato, per la Fondazione Ora et Labora, un anno di transizione, in cui si è visto rinnovare buona parte delle figure del CdA. Si è deciso a fine 2016, terminati alcuni progetti importanti dei due anni precedenti (partecipazione ad Expo, celebrazioni relative alle figure di Matilde di Canossa e di Carlo Magno), di concentrare lavoro e risorse sulla realizzazione del progetto di segnaletica turistica e di informazione turistica diffusa sul territorio, limitando gli interventi del 2016 alla diffusione di materiale cartaceo tematico e promozionale (mappe e dépliant) presso le fiere di settore, cui partecipava la Regione Emilia Romagna (BIT, Borsa del Turismo Religioso, Meeting di Rimini ecc.) in accordo con l'APT regionale.